

**SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2
Olbia**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 596 DEL 30 10/6/2009

**OGGETTO: SOSTITUZIONE IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUA DIALISI
OSPEDALE LA MADDALENA: AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE**

L'anno duemilanove il giorno TRENTA del mese di GIUGNO

in Olbia, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2.

IL DIRETTORE GENERALE

Dottor GIORGIO LENZOTTI

Sentiti i pareri favorevoli del

DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.F.

Avv. Roberto Di Gennaro

e del

DIRETTORE SANITARIO

Dottor Bruno Contu

PREMESSO:

- Che è pervenuta da parte del Responsabile dell'U.O. di Nefrologia e Dialisi del P.O. di La Maddalena una richiesta riguardante la sostituzione dell'impianto acqua in uso al Reparto in quanto ormai obsoleto con uno a biosmosi;
- Che il Direttore del Servizio Tecnico ha inoltrato una relazione, che si allega al presente atto, nella quale evidenzia che l'impianto in oggetto non risponde alle nuove esigenze terapeutiche e di sicurezza secondo quanto disposto dalle linee guida nazionali ed internazionali;
- Che tale tecnologia è ormai adottata in tutti i Centri dialisi dell'Azienda (Olbia, Arzachena e Tempio);
- Che con delibera n°1285 del 03/10/2007, a seguito di gara d'appalto a procedura aperta di rilevanza europea era stata aggiudicata al RTI Medical Spa- Hosal Spa la fornitura in regime di service per il Centro Dialisi del P.O. di Tempio di trattamenti dialitici nonché il rifacimento "chiavi in mano" del Reparto comprendente l'installazione di un impianto a biosmosi di ultima generazione completo di gestione automatica della sanitizzazione termica;
- Che il Servizio Provveditorato, anche alla luce di quanto dichiarato da Responsabile del Servizio Tecnico, ritiene opportuno verificare la possibilità di poter provvedere in merito mediante estensione di tale fornitura in quanto le caratteristiche dell'impianto installato presso il P.O. di Tempio rispondono perfettamente alle esigenze dell'U.O. di La Maddalena;
- Che il RTI Medical Spa - Hosal Spa a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto sopra indicata è anche titolare del servizio di manutenzione dell'impianto attualmente in uso nel P.O. di La Maddalena;

RITENUTO opportuno al fine di provvedere all'adeguamento tecnologico dell'impianto richiedere una offerta in merito al RTI Medical Spa - Hosal Spa ai sensi dell'art. 57 c. 3 lett. b del D. Lgs. 163/2006;

VISTA la deliberazione n° 1 del 02/01/2009 con la quale il Direttore Generale ha nominato come Direttore Amministrativo f.f. l'Avv. Roberto Di Gennaro;

SU conforme proposta, del Direttore del Servizio Provveditorato e Amministrazione del Patrimonio;

VISTI:

- il D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L. R. 28 luglio 2006, n. 10;
- la L. R. 24 marzo 1997, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni.

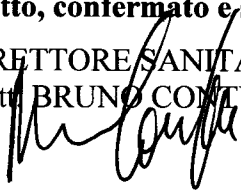
Per i motivi sopra espressi:

DELIBERA

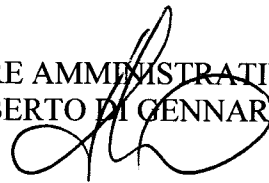
- Di autorizzare a contrarre ai sensi dell'art. 57 c. 2 lett. b del D. Lgs. 163/2006 con il RTI Medical Spa - Hosal Spa per la sostituzione dell'impianto acqua in uso al Reparto Dialisi dell'Ospedale di La Maddalena;

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. BRUNO COMTU)



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.F.
(Avv. ROBERTO DI GENNARO)



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. GIORGIO LENZOTTI)



per il Servizio
AS 

019/2009- 24/03/2009

(luogo e data) Olbia ___/___/_____.

La presente deliberazione:

... è soggetta al controllo ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettere a), b), c), della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

oppure

... deve essere comunicata al competente Assessorato regionale ai sensi dell'articolo 29, comma 2, della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10

Il Responsabile del Servizio/Struttura _____ (proponente/estensore)

(firma) _____

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia

dal 02/07/2009, e che:

✓ è esecutiva dal giorno della pubblicazione ai sensi della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

... con lettera in data ___/___/_____, protocollo n. _____, è stata inviata all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale per il controllo di cui all'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Olbia, 02/07/2009

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

_____ 

La presente deliberazione:

... è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10, in virtù della Determinazione del Direttore del Servizio _____ dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n. _____ del ___/___/_____.

... è stata annullata, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10, in virtù della Determinazione del Direttore del Servizio _____ dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n. _____ del ___/___/_____.

... è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini per il controllo, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Olbia, ___/___/_____.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

Per copia conforme all'originale esistente agli atti della Azienda Sanitaria Locale n. 2, per uso

Olbia, ___/___/_____.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

(luogo e data) Olbia ___/___/___.

La presente deliberazione:

... è soggetta al controllo ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettere a), b), c), della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

oppure

... deve essere comunicata al competente Assessorato regionale ai sensi dell'articolo 29, comma 2, della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10

Il Responsabile del Servizio/Struttura _____ (proponente/estensore)

(firma) _____

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia

dal 02/07/2009, e che:

✓ è esecutiva dal giorno della pubblicazione ai sensi della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

... con lettera in data ___/___/___, protocollo n. _____, è stata inviata all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale per il controllo di cui all'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Olbia, 02/07/2009

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali



La presente deliberazione:

... è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10, in virtù della Determinazione del Direttore del Servizio _____ dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n. _____ del ___/___/___.

... è stata annullata, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10, in virtù della Determinazione del Direttore del Servizio _____ dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n. _____ del ___/___/___.

... è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini per il controllo, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Olbia, ___/___/___.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

Per copia conforme all'originale esistente agli atti della Azienda Sanitaria Locale n. 2, per uso

Olbia, ___/___/___.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali



Olbia, 29/04/2009

OGGETTO: Impianto Trattamento Acque U.O. Dialisi di La Maddalena

L'impianto trattamento acque per Dialisi attualmente installato c/o il Centro Dialisi del P.O. di La Maddalena ha ormai superato i 20 anni di attività.

Nonostante sia stato regolarmente assistito è evidente che non risponde alle nuove esigenze terapeutiche e di sicurezza, secondo quanto disposto dalle linee guida nazionali ed internazionali.

Inoltre la normativa vigente, richiede che l'impianto abbia il marchio CE e risponda alle direttive Europee 93/42/EEC del 14 Giugno 1993 riguardante i dispositivi medicali.

Da un raffronto tra l'impianto attuale e uno di nuova generazione (es. quello realizzato a Tempio Pausania), si evince quanto segue:

IMPIANTO ATTUALE	IMPIANTO BIOSMOSI
Produce acqua in modalità mono-osmosi	Produzione acqua con procedura di Biosmosi: maggiore garanzia di rimozione sali e batteri, elevata qualità microbiologica. In caso di avaria di uno stadio della biosmosi si ha la certezza di lavorare in mono-osmosi.
Sistema di sanitizzazione: NON PRESENTE	L'unità di disinfezione a caldo, integrata nello chassis della biosmosi , è programmata per riscaldare l'acqua da 63°C a 90/95°C a un determinato orario della giornata, prossimo alla fine della seduta dialitica (possibilità di programmazione diversa per ogni giorno della settimana). La circolazione dell'acqua calda nell'anello di distribuzione della sala dialisi avviene a fine dialisi. L'acqua calda, con cicli di temperatura che variano da 65 a 95°C, circolerà a circuito chiuso tutta la notte fino alla ripresa delle sedute dialitiche, per impedire qualsiasi sviluppo batterico e la formazione del biofilm. Inoltre, per garantire una reale disinfezione termica del circuito della sala dialisi, la biosmosi controllerà se la temperatura dell'acqua in rientro sia almeno di 85 C ° . Se tale condizione non viene rispettata, la biosmosi manderà un segnale d'allarme sul display. E' importante evidenziare che la sanitizzazione giornaliera comprende anello di distribuzione e parco reni.
Rubinetto posto rene a sfera. Pericolo ristagno acqua.	Valvole del tipo a membrana (EPDM-GEMU) per uso farmaceutico. Massima garanzia di igiene, nessun ristagno.
Scarico posto rene collegato direttamente con il sistema di scarico.	Lo scarico del singolo posto rene è configurato ad imbuto (air gap) sifonato onde evitare la risalita batterica.
Anello in PVC con circa 8 anni di attività. Materiale	Linea idraulica (anello) di alimentazione acqua pura ai

<p>superato, oggi non utilizzato e comunque si consiglia la sostituzione ogni 5 anni circa. Non idoneo a sopportare sanitizzazioni (soprattutto termiche). L'anello presenta diverse saldature (necessarie per l'installazione) con conseguenti percorsi ricchi di zone stagnanti e punti morti.</p>	<p>reni, realizzata in CLEAN PEX (polietilene reticolato), senza punti morti, zone stagnanti o curve saldate. Il CLEAN PEX, fornito in rotoli da 100 metri, è un materiale plastico atossico usato da più di 20 anni nei circuiti idraulici dei monitors per dialisi. Il percorso della linea è privo di zone a rischio dove, facilmente, potrebbero proliferare i batteri. Il materiale impiegato, ha ottime caratteristiche meccaniche per sopportare le pressioni in gioco, e le dilatazioni termiche dovute alle escursioni tra l'ambiente e il liquido in esso veicolato (anche durante le sanitizzazioni). La sezione dei tubi è prevista per garantire adeguata velocità dell'acqua, tale da inibire la proliferazione batterica.</p>
<p>Elevato consumo d'acqua</p>	<p>Sistema elettronico per il risparmio dell'acqua: la biosmosi produce acqua in base al fabbisogno reale della sala dialisi</p>

Pertanto, sulla base di quanto prima esposto, è opportuno ed indispensabile provvedere alla sostituzione dell'impianto.

IL DIRETTORE SERVIZIO TECNICO

Ing. Paolo Tauro



www.aslolia.it

P.IVA 01687160901

Sede Legale e Direzione Generale
 Via Caduti sul Lavoro, 35 07026 Olbia
 Tel. 0789/552339
 Fax 0789/552329

Servizio Tecnico

Via Caduti sul lavoro, 35 - 1° piano 07026 Olbia
 Tel. 0789.552317 - 345 - 395 - 396
 Tel. - Fax 0789/552976 (Nuovo Ospedale)
 Fax 0789/646127
 e-mail servizio.tecnico@aslolia.it